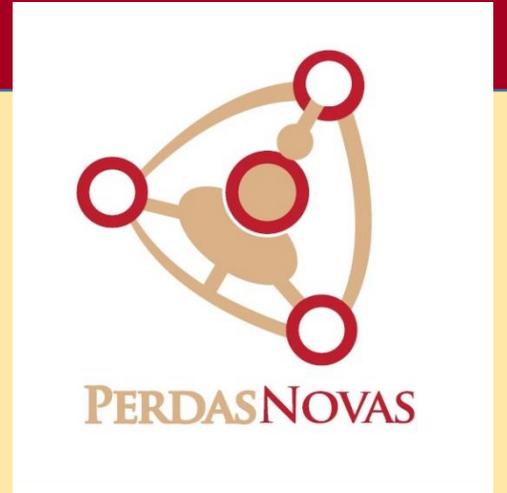


RASSEGNA STAMPA

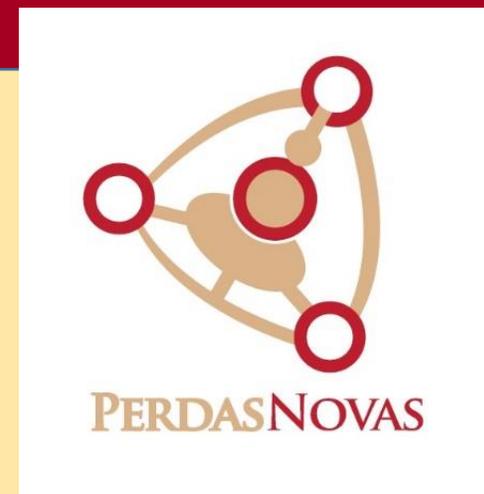


**ARCHITETTURE DI PIETRA
CONVEGNO INTERNAZIONALE
10-11-12 NOVEMBRE 2023
SERRI | MANDAS | ISILI | ORROLI | GERGEI |**

ARCHITETTURE DI PIETRA | CONVEGNO INTERNAZIONALE

I NUMERI

- **5** Comuni coinvolti: Serri, Mandas, Isili, Orroli e Gergei
- **40** relatori, tra studiosi, esperti e accademici dalla Sardegna, dall'Italia, dal mondo, per un confronto aperto intorno alle strutture megalitiche e ciclopiche della Sardegna, dell'Italia e di altri Paesi del Mediterraneo
- **600** persone in **3** giornate, dalla Sardegna, dall'Italia, dal mondo: una straordinaria partecipazione di pubblico
- **100** i volontari che hanno preso parte con entusiasmo alle attività di animazione e movimentazione del menhir per la posa della prima pietra



ARCHITETTURE DI PIETRA | CONVEGNO INTERNAZIONALE

Un evento che ha visto un grande successo sia per i contenuti che per la partecipazione di un pubblico diverso e di varie fasce anagrafiche, costituito da cittadini del territorio e provenienti da tutta la Sardegna e da diverse regioni d'Italia come Liguria, Toscana, Trentino, Veneto,. E ancora studiosi, accademici, esperti, appassionati e curiosi della storia e della civiltà nuragica, rappresentanti delle istituzioni, giornalisti di alcune testate tv nazionali e delle più importanti testate giornalistiche regionali.

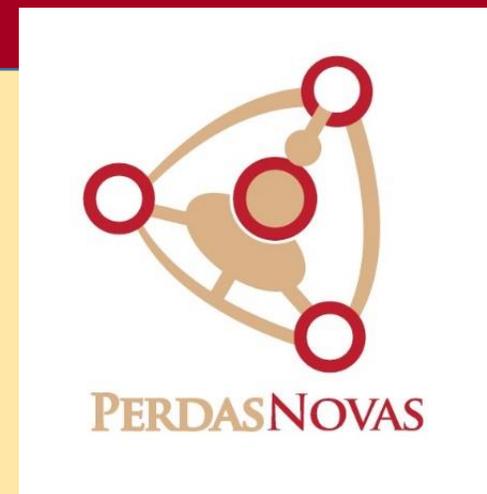
Il primo convegno internazionale “Architetture di pietra” rappresenta l’evento di lancio del più grande progetto di cantiere sperimentale per la costruzione ex novo di un Nuraghe trilobato avviato in Sardegna, nell’agro di Gergei.

Il convegno “Architetture di Pietra” è organizzato e promosso dall’associazione culturale Perdas Novas, con il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. Con il patrocinio del Ministero della Cultura (MiC), della Regione Autonoma della Sardegna, della Fondazione di Sardegna, del Politecnico di Milano, dell’Università di Cagliari, Confcommercio Imprese per l’Italia Sud Sardegna, la Comunità Montana Sarcidano-Barbagia di Seulo, il Gal Sarcidano-Barbagia di Seulo, i Comuni che ospitano l’evento di Gergei, Isili, Serri, Mandas e Orroli, la Federazione delle Associazioni Sarde in Italia (FASI).



ARCHITETTURE DI PIETRA CONVEGNO INTERNAZIONALE

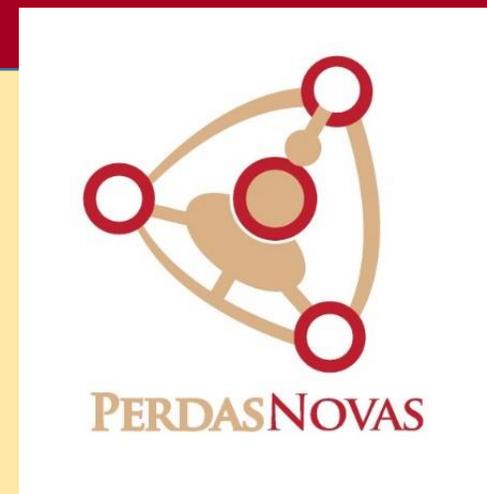
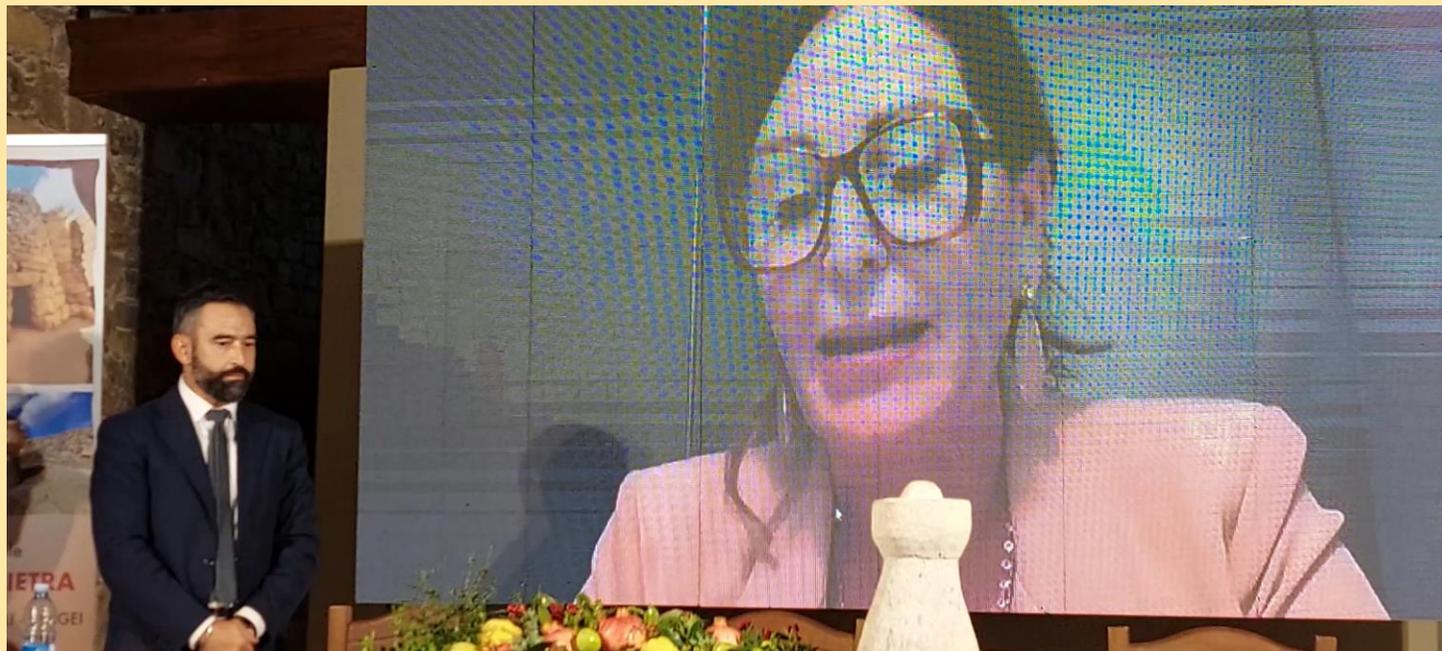
SALUTI DEL MINISTRO DELLA CULTURA SANGIULIANO



Gergei, 12 novembre 2023

ARCHITETTURE DI PIETRA CONVEGNO INTERNAZIONALE

SALUTI DELLA MINISTRA DEL TURISMO SANTANCHÈ



Mandas, 10 novembre 2023

TV NAZIONALI



PERDASNOVAS

TG2 RAI_EDIZIONE DELLE ORE 13:00_DEL 12.11.2023_al minuto 26:50

STUDIO APERTO_MEDIASET_EDIZIONE DELLE ORE 12:25_DEL 13.11.2023_al min. 22:55

TV REGIONALI

[TGR SARDEGNA](#)_RAI_EDIZIONE DELLE ORE 14:00_DEL 12.11.2023_al minuto 06:16

[TGR SARDEGNA](#)_RAI_EDIZIONE DELLE ORE 19:30_DEL 12.11.2023_al minuto 11:30

[BUONGIORNO REGIONE](#)_DEL 16.11.2023_al minuto 09:22

[VIDEOLINA TG EDIZIONE](#) DELLE ORE 20:30_DEL 12.11.2023

[VIDEOLINA TG CULTURA](#) DEL 07.11.2023

[TCS MAGAZINE](#)_EDIZIONE DELLE 12:15_DEL 13.11.2023_al minuto 08:40

[RADIOLINA LA STRAMBATA](#)_DEL 14.11.2023

[MEDITERRADIO](#)_DEL 27.10.2023



WEB – ARCHITETTURE DI PIETRA | CONVEGNO INTERNAZIONALE

[SardegnaEventi24](#)

[SardegnaReporter](#)

[Ilpuntosociale](#)

[CagliariPost](#)

[AgenziaCult](#)

[AjoNoas](#)

[Paradisola](#)

[CagliariTomorrow](#)



WEB – CONFERENZA STAMPA | ARCHITETTURE DI PIETRA

[ANSA.IT](#)

[ANSA VIAGGI](#)

[CAGLIARIPAD.IT](#)

[SARDINIAPOST](#)

[COMUNEDICAGLIARI](#)

[SARDEGNAEVENTI24](#)

[S&HMAGAZINE](#)

[SARDANEWS](#)

[L'UNIONESARDA.IT](#)

[NEMESISMAGAZINE](#)

[LAPOLITICALocale](#)

[UNICARADIO.IT](#)

[ILPUNTOSOCIALE](#)



PERDASNOVAS



[L'UNIONE.IT_PROVINCIA](#) DI CAGLIARI

[L'UNIONE.IT_CRONACA](#) SARDEGNA

[TELESARDEGNA](#)

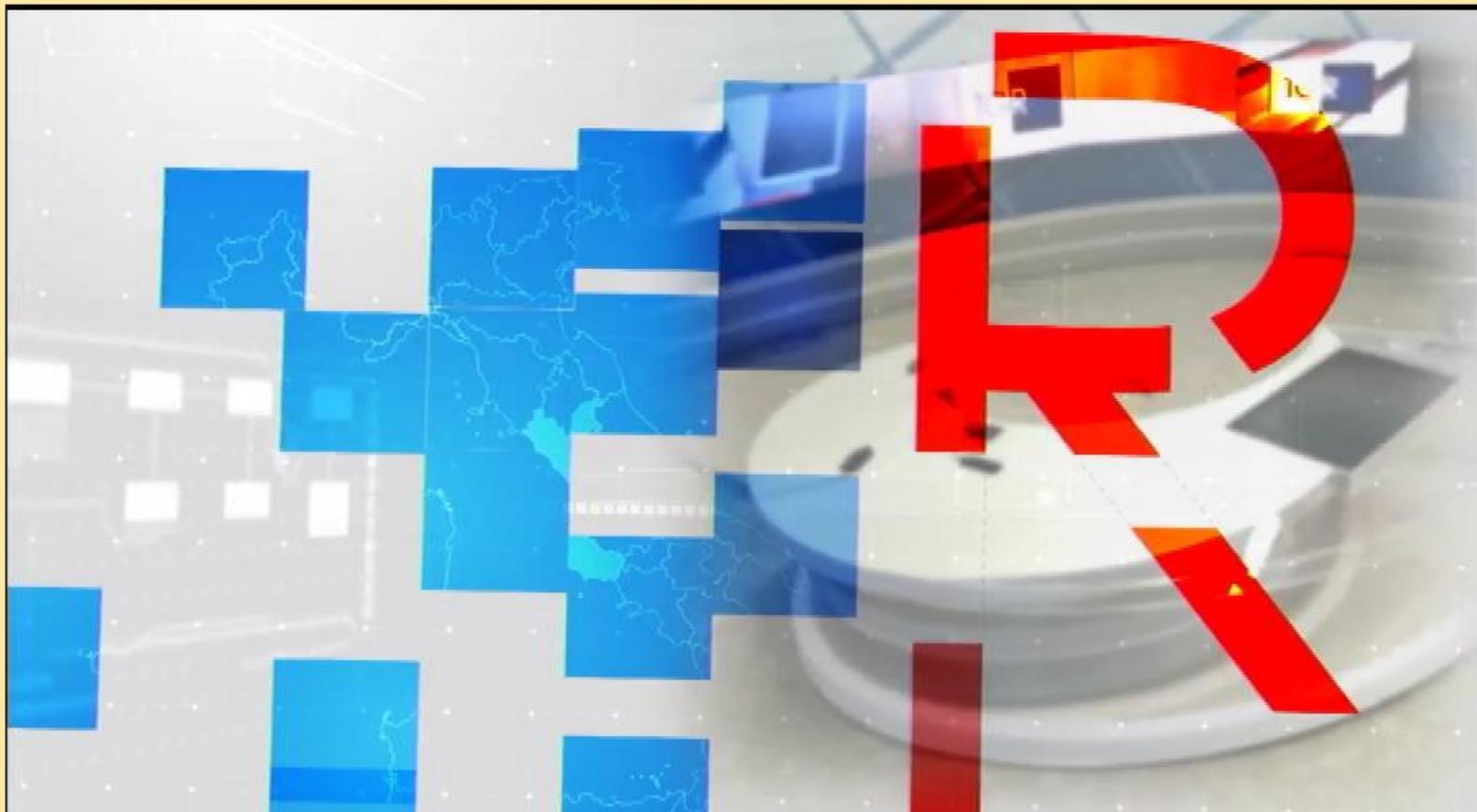
[TCS](#) MAGAZINE

[YOUTG.NET](#)

TV – CONFERENZA STAMPA | ARCHITETTURE DI PIETRA



PERDASNOVAS



TGR SARDEGNA DEL 09.10.2023



Il Messaggero

Un nuraghe costruito interamente con tecniche preistoriche: il progetto degli studiosi in Sardegna

Il progetto è stato già approvato dal comune di Gergei e si svilupperà in tre fasi: un convegno internazionale, un cantiere sperimentale e infine la costruzione di un nuraghe in scala reale

Lunedì 9 Ottobre 2023, 18:35

Nelle campagne di Gergei, sud della Sardegna, verrà presto realizzato quello che i promotori definiscono «il più grande cantiere sperimentale per la costruzione di un Nuraghe ex novo», che verrà costruito rimanendo il più possibile fedeli alle tecniche a disposizione in età preistorica.

Il progetto di archeologia sperimentale

Si tratterà di mettere in piedi un vero e proprio cantiere- laboratorio a cielo aperto di archeologia sperimentale, con l'obiettivo di dar vita, nell'arco di vent'anni, a un nuraghe trilobato. «Un'impresa titanica finora mai tentata da nessuno, creare una costruzione megalitica preistorica, restando il più aderente possibile alle probabili e realistiche tecnologie dell' epoca attraverso l'utilizzo dei materiali disponibili sul territorio», spiegano i fratelli Simone Ollanu e Claudio Ollanu, presidente e vicepresidente dell'associazione Perdas Novas, promotori e coordinatori assieme all'architetta Beatrice Auguadro del progetto "Nuraghe" che coinvolge archeologici accademici, ingegneri, artigiani e rappresentanti delle istituzioni.

L'iniziativa, spiega Auguadro «intende allo stesso tempo validare teorie e tecniche costruttive e ipotesi formulate dai vari esperti per innalzarlo, tagliare, spostare e movimentare grandi blocchi di pietra.

Ma ancora specializzare le maestranze a intervenire sui nuraghi esistenti senza danneggiarli seguendo ovviamente i dettami della Soprintendenza». Il progetto è stato già approvato dal comune di Gergei e si svilupperà in tre fasi: un convegno internazionale, un cantiere sperimentale per studiare in primis il sistema costruttivo della sommità delle costruzioni megalitiche preistoriche e, terzo step, la costituzione di un comitato tecnico scientifico per la creazione del nuraghe in scala reale.

Il Convegno "Architetture di pietra"

Il progetto di questo inedito laboratorio sperimentale di archeologia, sarà illustrato nel corso convegno internazionale "Architetture di pietra", che si terrà il 10, 11 e 12 novembre a Serri e a Isili, al centro socioculturale, e a Gergei, a Is Perdas. Parte del comitato scientifico, sono, tra gli altri, l'astrofisico e archeoastronomo Giulio Magli, gli archeologi Giorgio Munru, Nicola Dessi e Franco Campus, il filosofo Silvano Tagliagambe, l'ingegnere Angelo Saba, l'esperto di megalitismo Alberto Pozzi ed Elisabetta Gola esperta in comunicazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://www.ilmessaggero.it/scienza/nuraghe_sardegna_preistoria_cosa_sono_foto_costruzioni_megaliti-7682027.html

Progetto sperimentale

Un cantiere per rifare i nuraghi

○○○○

Un cantiere laboratorio a cielo aperto nelle campagne di Gergei per dare vita, nell'arco di vent'anni, a un nuraghe trilobato. Un'impresa unica in Sardegna. «Costruire per capire» è il motto che muove i promotori dell'iniziativa, i fratelli Simone e Claudio Ollanu, alla guida dell'associazione Perdas Novas che, insieme all'architetta Beatrice Auguadro e affiancati dal supporto tecnico-scientifico di esperti della civiltà nuragica, degli artigiani della pietra, hanno messo in piedi il progetto "Nuraghe". «È la passione che ci spinge a realizzarlo ed è stata alimentata in questi anni dal rispetto, dalla curiosità e dall'orgoglio provati davanti ai nostri monumenti», afferma Claudio Ollanu. «Lavoreremo restando il

più aderente possibile alle tecnologie dell'epoca attraverso l'utilizzo dei materiali disponibili sul territorio», aggiunge Simone Ollanu. «Un'impresa - precisa Beatrice Auguadro - che intende allo stesso tempo validare teorie e tecniche costruttive e ipotesi formulate dai vari esperti per innalzare, tagliare, spostare e movimentare grandi blocchi di pietra. Ma ancora specializzare le maestranze a intervenire sui nuraghi esistenti senza danneggiarli seguendo ovviamente i dettami della Soprintendenza».

Il progetto si sviluppa in tre fasi: un convegno internazionale "Architetture di pietra", che si snoderà tra Gergei, Serri e Isili dal 10 al 12 novembre; un cantiere sperimentale per studiare il sistema costruttivo della sommità delle costruzioni megalitiche preistoriche e capire come il mensolone poteva reggere la terrazza nuragica, realizzandola prima a terra. E la costituzione di un comitato tecnico scientifico per la realizzazione del nuraghe in scala reale.

Francesca Melis

RIPRODUZIONE RISERVATA



PERDASNOVAS

Cultura & Spettacoli

Megalitismo, convegno a Serri, Isili e Gergei

Incontri per capire le architetture di pietra

Durante il convegno verrà lanciato il progetto "Nuraghe, Perdas Novas" un cantiere sperimentale nuragico per la costruzione ex novo di un nuraghe trilobato



Il 10, 11 e 12 novembre si terrà il primo convegno internazionale "Architetture di pietra - Strutture megalitiche e monumentali in Sardegna e nel Mediterraneo in epoca preistorica e protostorica" che si articolerà nelle tre giornate dalle 9 del mattino fino alla sera, rispettivamente nei Comuni di Serri, Isili e Gergei, e vedrà tra i relatori tanti esperti e studiosi, sardi, nazionali e internazionali, il coinvolgimento dell'Università di Cagliari e dell'Università di Sassari, la Regione Sardegna, la Fondazione di Sardegna, la Soprintendenza di Cagliari, la Soprintendenza di Oristano e Sud Sardegna, la Soprintendenza di Sassari, la Comunità Montana Sarcidano-Barbagia di Seulo, il Gal Sarcidano-Barbagia di Seulo, i sindaci che ospitano l'evento di Gergei, Isili e Serri, la Federazione delle Associazioni Sarde in Italia (FASI), i comuni del territorio (Barumini, Mandas, Escolca, Gesturi, Liconi, Nuragus, Nurallao, Genoni) e dell'isola, e i rappresentanti e le rappresentanze istituzionali. Un'occasione unica di condivisione e di confronto diretto con una serie di importanti realtà regionali, nazionali e internazionali di esperti delle strutture megalitiche e monumentali, dal Neolitico sino alla fine del I millennio a. C. e di altri paesi del Mediterraneo di studio e analisi sui nuraghi, di ricerca sulle varie metodologie con il coinvolgimento di esperti ed accademici nell'ambito dell'archeologia, della storia sarda, dell'ingegneria, filosofia, architettura e gestione dei beni culturali. Tre le sessioni principali, una per ogni giornata: venerdì si affronterà il tema del "Megalitismo Italiano e Mediterraneo e Visione del paesaggio megalitico-culturale"; sabato si parlerà di "Architetture megalitiche e monumentali in Sardegna e caratteristiche costruttive". L'ultima giornata di domenica sarà dedicata alla "Sessione di progettazione partecipata sul Progetto Nuraghe Perdas Novas".



PERDASNOVAS

Gergei. Domenica in località Motti Con Perdas Novas una giornata con l'archeologia sperimentale

Appuntamento domenica in località Motti a Gergei con il primo cantiere sperimentale archeologico. La giornata, dedicata a un convegno e all'animazione, è stata organizzata da Perdas Novas in collaborazione con Philippe Guillonnet, archeologo francese specializzato in eventi di animazione arqueo-sperimentale e con l'archeologo Emmanuel Guerton. I partecipanti si cimenteranno con la prova in cantiere di movimentazione di un menhir con tecniche arcaiche. La giornata prevede alle 9 il ri-

trovo, poi la prova traino menhir guidati dai due archeologi, alle 12 i saluti istituzionali, alle 13 il pranzo offerto da Perdas Novas; alle 14 si prosegue con la prova di incuneamento del menhir. L'attività si concluderà alle 15,30. Perché l'iniziativa abbia successo serviranno circa un'ottantina di volontari. Per partecipare si deve inviare una mail a perdasnovas@gmail.com, riportando dati anagrafici, l'indirizzo e mail e un contatto telefonico. (s. g.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto. Nuraghe Perdas Novas Architetture di pietra a Gergei (Is Perdas) oggi l'ultima tappa



LAVORI
Cantiere
archeologico

Ultima tappa nel cuore del progetto, là dove vedrà luce un nuovo nuraghe trilobato: Gergei oggi si prepara ad accogliere la terza e conclusiva giornata del convegno "Architetture di pietra" con la sessione dedicata alla progettazione partecipata intorno al Progetto Nuraghe Perdas Novas. Dopo il confronto, con oltre 40 relatori tra studiosi, esperti e accademici, intorno alle strutture megalitiche e cicliche della Sardegna, dell'Italia e di altri Paesi del Mediterraneo avvenuto a Serrà, Mandas e Isili, questa mattina dalle 9 a Is Perdas (località Motti) andrà avanti la discussione con il moderatore Andrea Vallebona, esperto di marketing e sviluppo territoriale, e verrà presentato il progetto e le attività dei vari gruppi di lavoro, ovvero l'evento di lancio del più grande progetto di cantiere sperimentale per la costruzione ex novo di un Nuraghe avvisto in Sardegna.

Ricostruzione

Dopo i saluti istituzionali del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e dei rappresentanti del territorio, nel pomeriggio verranno illustrate le tecniche costruttive di un nuraghe e le modalità di movimentazione della pietra con prove sul campo sotto la guida di

esperti archeologi come Philippe Guillonnet e Emmanuel Guerton e il supporto di 80 volontari che si occuperanno di coinvolgere il pubblico. Verrà ipotizzata l'organizzazione logistica di un cantiere di epoca nuragica, nel rispetto delle norme vigenti a tutela della sicurezza di chi collabora.

Confronto

Alle 16 la tavola rotonda vedrà la partecipazione del filosofo Silvano Agliagambe, di Roberto Masiero (professore di Storia dell'architettura allo Iuav), dell'archeologo Giorgio Murru, di Elisabetta Gola (docente di Filosofia all'Università di Cagliari) e del collega Giuseppe Melis, Scienze economiche e statistiche. Promotori e coordinatori del progetto Nuraghe Perdas Novas sono i due fratelli Simone e Claudio Ollanu, originari di Gergei, soci fondatori dell'associazione assieme all'architetta Beatrice Augadro. "Costruire per capire" è il loro approccio straordinario al progetto sperimentale di innalzamento dell'opera monumentale. Sarà un museo-cantiere-laboratorio a cielo aperto che si apre al mondo tra storia, archeologia, tesori naturalistici e culturali, tutela e valorizzazione del patrimonio nuragico.

RIPRODUZIONE RISERVATA



PERDASNOVAS

Serri-Mandas-Isili-Gergei. Durante il convegno-laboratorio il messaggio del ministro

Funi e tronchi per un menhir

Prove tecniche per la costruzione di una struttura megalitica

Ottanta volontari per spostare un menhir utilizzando solo tronchi e funi. Come facevano i sardi antichi. Prove tecniche di costruzione di un nuraghe ieri durante il convegno "Architetture di Pietra" organizzato dall'associazione Perdas Novas dei fratelli Ollanu di Gergei. Una tre giorni di attività itinerante tra Serri, Mandas, Isili e Gergei doversi è svolta la giornata conclusiva che ha dato il via al progetto di realizzazione di un nuraghe.

Il progetto

Studiosi e appassionati a confronto su un progetto di laboratorio sperimentale che ha ricevuto anche il benestare del ministro della cultura Genaro Sangiuliano che ha inviato un video messaggio ai partecipanti: «Mi è piaciuto il titolo del convegno, ho sempre detto infatti che le pietre ci parlano, sono delle strutture che rappresentano la nostra storia e la nostra identità, raccontano il passato ma anche il futuro». Il ministro ha condiviso un progetto del quale seguirà gli sviluppi ad incominciare dalla lettura degli atti del convegno «dai quali verranno fuori sicuramente delle proposte interessanti».

In cantiere

Una intervento che dà ancora più entusiasmo all'idea originale dell'associazione Perdas Novas di porre la cultura al centro dello sviluppo del ter-

INCAMPO
L'esperimento nelle campagne di Gergei: lo spostamento di un menhir con funi e tronchi di legno



ritorio. «Perché il laboratorio», ha detto il sindaco di Gergei Rossano Zedda, «non riguarda solo il nostro paese ma tutto il territorio e tutta la Sardegna: questo cantiere è per noi motivo d'orgoglio».

L'idea è stata raccolta con entusiasmo anche dai sindaci degli altri Comuni della comunità montana Sarcidano-Barbagia di Seulo: «È sicuramente simbolico», ha detto Gianluca Serra, sindaco di Genoni e assessore all'ambiente dell'ente montano, «riesce ad aggregare tutta la comunità ed è importantissimo che la prima

pietra sia stata spostata proprio nel nostro territorio».

Lo studio

A seguire il progetto un comitato scientifico costituito anche da studiosi stranieri che seguiranno il procedere dei lavori. Obiettivo finale non solo quello di ricreare questa struttura megalitica ma soprattutto quello di indagare sulle tecniche che hanno portato a realizzare opere che durano da millenni. Per questo al progetto parteciperanno i maestri della pietra, del legno, delle funi e il laboratorio sperimenta-

le potrà diventare uno spazio propedeutico per i visitatori, le scolaresche, gli appassionati, i curiosi. Ma "Architettura e Pietra" potrebbe essere solo l'inizio di un processo che dovrebbe mettere a sistema tutti i nuraghi della Sardegna attraverso la passione e prendendo la consapevolezza di quello che essi rappresentano per i sardi ma anche per chi arriva da fuori. Un attrattore turistico e soprattutto una spinta allo sviluppo culturale di tutta la zona.

Sonia Gioia

RIPRODUZIONE RISERVATA



PERDASNOVAS



GRAZIE